



Carissimi soci,

Mi scuso in anticipo se mi permetto di invadere i vostri spazi con questa mia. Sono orgoglioso di far parte del Panathlon e quindi con piacere vi metto al corrente delle nostre attività in essere e future. Attività che voi avete sempre sostenuto: emotivamente e materialmente.

Sports Around the World, come molti di voi sapranno, è un'associazione no-profit italiana che si propone, dal 2011, di portare lo sport in 5 nazioni africane. Con il nostro lavoro costruiamo infrastrutture, formiamo coach sportivi e collaboriamo attivamente con istituzioni locali e con il mondo dell'istruzione in contesti post-conflitto o in situazioni instabili.

Il nostro obiettivo è riuscire a dare a quanti più bambini possibile la possibilità di giocare e di fare sport e avere un'adeguata istruzione che possa permettere a loro e ai loro paesi di ambire ad un futuro migliore. Dopo aver costruito e ristrutturato circa 22 campi, costruito un orfanotrofio, negli ultimi sei mesi abbiamo progettato e finanziato la costruzione di un dormitorio scolastico da 200 posti letto nella scuola GS St. Mathieu di Busasamana, in Rwanda. Quest'opera permetterà a molti giovani di pernottare presso la scuola evitando di dover camminare chilometri giornalmente.

A fine dicembre inoltre, abbiamo iniziato la costruzione del primo centro sportivo gratuito a Bukavu, nel quartiere di Panzi, di fianco alla clinica del Dr Denis Mukwege, Nobel per la pace 2018, che ha dato il suo benestare alla nostra opera. Bukavu è il capoluogo del Kivu meridionale, un luogo tristemente noto negli ultimi 20 anni per le violenze che si registrano su donne e bambini. In questo contesto, il nuovo centro sportivo vuole dare speranza e costituire un'alternativa alla strada per tanti giovani che altrimenti non l'avrebbero.

Sia la costruzione del dormitorio che del centro sportivo dovrebbero concludersi entro febbraio. Per il 2021 abbiamo 3 nuovi progetti, che vi voglio illustrare con piacere.

1) Con il progetto 'Adotta uno studente-atleta' supporteremo economicamente alcuni giovani in Rwanda che altrimenti non potrebbero permettersi di frequentare la scuola e praticare sport. Lo sport è la buona "scusa" per indirizzare giovani altrimenti impossibilitati verso una vita migliore.

2) Sempre a Busasamana ci impegneremo nella creazione di un centro sportivo totalmente gratuito che prevederà 3 campi (calcio, basket, volley) e la costruzione di un parco giochi per i più piccoli. La struttura sarà sorvegliata e illuminata di notte (unicum in Rwanda) attraverso l'uso di pannelli solari.

3) A Gisovu (Rwanda) con il progetto 'Stoffa da Campione' abbiamo in mente di aprire una sartoria, in cui 15 ragazze madri (alcune sieropositive) potranno apprendere il mestiere di sarta ed avere un lavoro stabile. Per i loro figli e per gli altri bambini del villaggio, di fianco alla sartoria verrà costruito un campo polisportivo in cui i giovani potranno giocare e praticare sport.



In ognuno di questi progetti, i nostri coach internazionali, si recheranno per formare gli allenatori locali che poi l'associazione retribuirà mensilmente. Inoltre, forniremo il materiale tecnico e l'attrezzatura necessaria a fare sport.

Proveremo a fare sempre di più per portare lo sport ed il gioco in comunità svantaggiate che altrimenti non potrebbero permetterselo.

Sapervi vicini alla nostra missione ci riempie di orgoglio.

Con affetto e stima,

Ludis Iungit

Salsomaggiore terme, 29 gennaio 2021

Stefano Bizzozzi

(Presidente dell'Associazione)